

Resistenze agli antibiotici – uno scopo, una strategia

Per mantenere gli antibiotici efficaci anche in futuro

Strategia resistenze agli antibiotici



« La sensibilità e le conoscenze in materia di antibiotici e germi resistenti sono fortemente aumentate tra i veterinari, che s'impegnano in modo mirato a ridurre l'impiego di antibiotici. »



Med. vet. Christoph Kiefer, presidente della Società delle veterinarie e dei veterinari svizzeri

Colophon:
Foto fornite da: Caspar Martig
Layout e realizzazione: Scarton Stingelin AG
Distribuzione: BBL, Vertrieb Bundespublikationen, CH-3003 Bern
Numero d'ordinazione: 316.400.i
www.pubblicazionifederali.admin.ch
Novembre 2015

Lo scopo

La Strategia nazionale contro le resistenze agli antibiotici (StAR) mira principalmente a mantenere a lungo termine l'efficacia degli antibiotici per l'essere umano e gli animali. La strategia mostra dove vi è l'esigenza d'intervenire e con quali provvedimenti può essere raggiunto lo scopo prefissato.

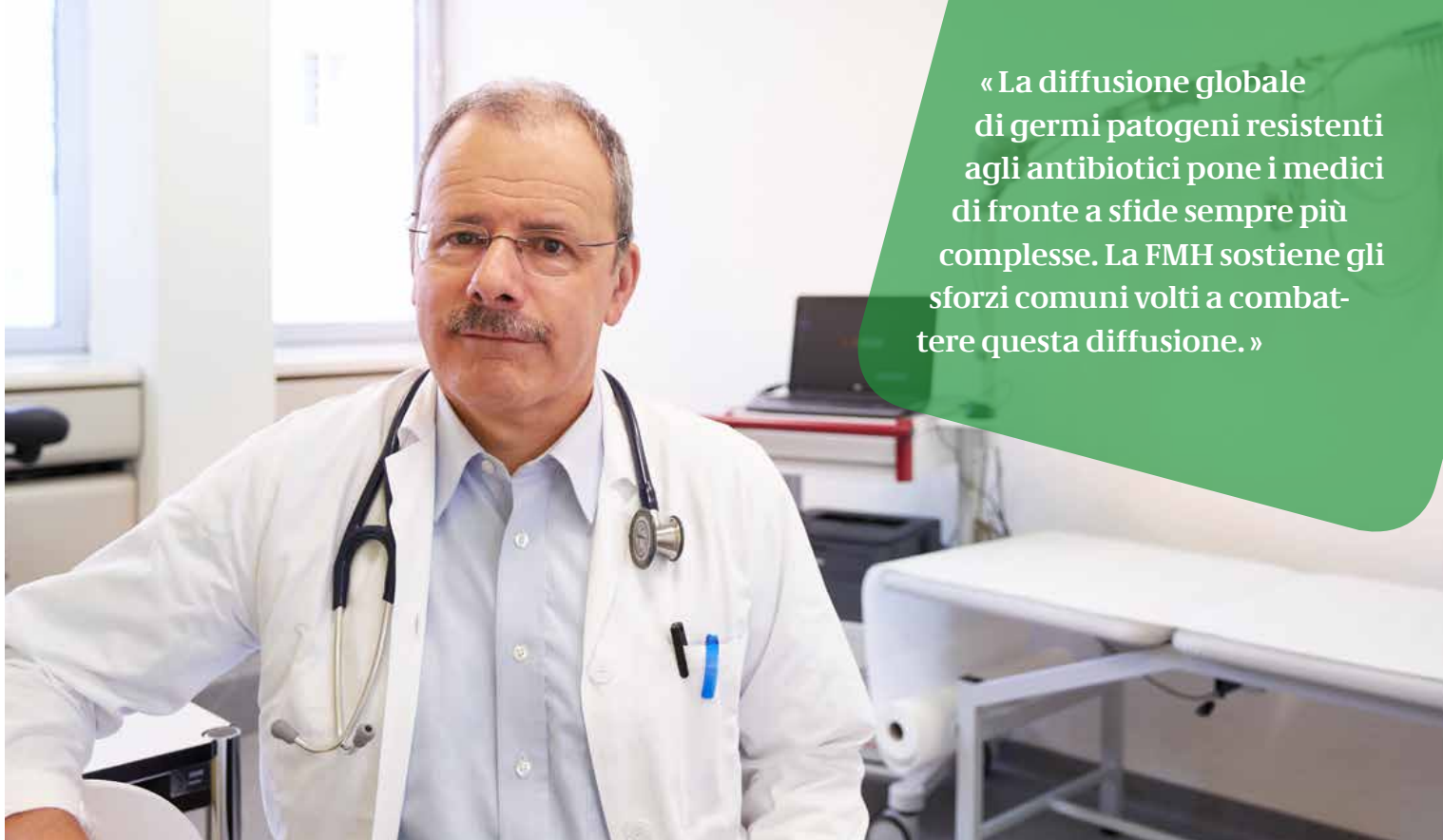
Lo sviluppo degli antibiotici rientra tra i progressi più importanti della medicina. Tuttavia, un uso eccessivo e non appropriato può provocare la resistenza di un numero sempre più grande di batteri agli antibiotici. Le conseguenze sono drammatiche e interessano in egual misura l'essere umano, gli animali, l'agricoltura e l'ambiente. Già oggi in Svizzera ogni anno vi sono persone che muoiono a causa di infezioni

provocate da batteri contro i quali gli antibiotici non hanno più alcun effetto. Gli sforzi profusi finora per lottare contro le resistenze agli antibiotici non sono più sufficienti. In futuro sarà necessario impiegare antibiotici con maggior precauzione e ridurre il consumo.

La strategia

La Strategia nazionale contro le resistenze agli antibiotici (StAR) è stata elaborata su incarico del Dipartimento federale dell'interno e del Dipartimento dell'economia, della formazione e della ricerca. Frutto di una stretta collaborazione tra l'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP), l'Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria (USAV), l'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG), l'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) e i Cantoni, la strategia è necessaria visto che il problema può essere risolto soltanto con un approccio comune e coordinato.

La Strategia sarà attuata gradualmente dopo la sua adozione da parte del Consiglio federale. Gli Uffici coinvolti sono responsabili per la pianificazione dei dettagli delle misure e per l'attuazione. Come già avvenuto nella fase di elaborazione, gli attori interessati avranno potere decisionale nell'ambito della realizzazione.



« La diffusione globale di germi patogeni resistenti agli antibiotici pone i medici di fronte a sfide sempre più complesse. La FMH sostiene gli sforzi comuni volti a combattere questa diffusione. »

Dr. med. Jürg Schlup, presidente della FMH

« I Cantoni sostengono attivamente l'attuazione della strategia. Solo se utilizziamo gli antibiotici con cautela e in modo più mirato saremo in grado di preservarne l'effetto per il bene di tutti. »



Susanne Hochuli, consigliera di Stato del Cantone di Argovia, capo del dicastero della sanità

Otto aree d'intervento

Le misure della Strategia contro le resistenze agli antibiotici (StAR) concernono l'essere umano, gli animali, l'agricoltura e l'ambiente, e sono suddivise in otto aree d'intervento. La Strategia adotta l'approccio globale One Health.



Sintesi delle otto aree d'intervento

Sorveglianza

La situazione relativa alla resistenza e all'abuso nell'impiego di antibiotici deve essere sorvegliata sistematicamente in tutti i settori. Solo in questo modo è possibile conoscere le implicazioni del consumo, del tipo di antibiotici e della formazione della resistenza, nonché l'esito positivo delle misure.

Prevenzione

Il modo più efficace per contribuire alla lotta contro le resistenze è ridurre l'impiego di antibiotici. Vale il detto «prevenire è meglio che curare»: minore è il numero di persone o animali infetti, minore sarà la quantità di antibiotici da impiegare. Misure preventive come una migliore igiene, una diagnostica mirata, vaccinazioni e l'ottimizzazione nell'allevamento di bestiame possono ridurre l'utilizzo di antibiotici allo stretto necessario.

Uso corretto/ responsabile degli antibiotici

L'impiego eccessivo e inappropriato di antibiotici è la principale causa dell'aumento delle resistenze. In medicina sono necessarie direttive chiare per la loro prescrizione, dispensazione e somministrazione per persone e animali, in particolare per gli antibiotici di ultima generazione o quelli classificati come critici.

Lotta alle resistenze

Le resistenze devono essere individuate rapidamente e la loro diffusione va evitata. Nella medicina umana si tratta di ridurre il rischio di «importare» batteri negli ospedali o nelle case di cura al momento del ricovero dei pazienti, per esempio con esami preventivi. Nella medicina veterinaria l'aspetto più importante è limitare la diffusione di germi patogeni resistenti tra il bestiame.

Ricerca e sviluppo

Alla base della ricerca volta a elaborare misure efficaci vi è la comprensione delle cause e delle implicazioni. Mediante una ricerca mirata e interdisciplinare è possibile colmare lacune conoscitive. Le nuove conoscenze costituiscono le basi per lo sviluppo di prodotti, ad esempio nella diagnostica o nel settore delle sostanze antimicrobiche.

Cooperazione

Per risolvere efficacemente il problema è necessaria la collaborazione tra i diversi attori. Per questo è indispensabile un coordinamento multidisciplinare e multisettoriale. Un gruppo di coordinamento e di esperti accompagna l'attuazione della Strategia. Sono altresì incentivati l'interconnessione e lo scambio di conoscenze a livello internazionale.

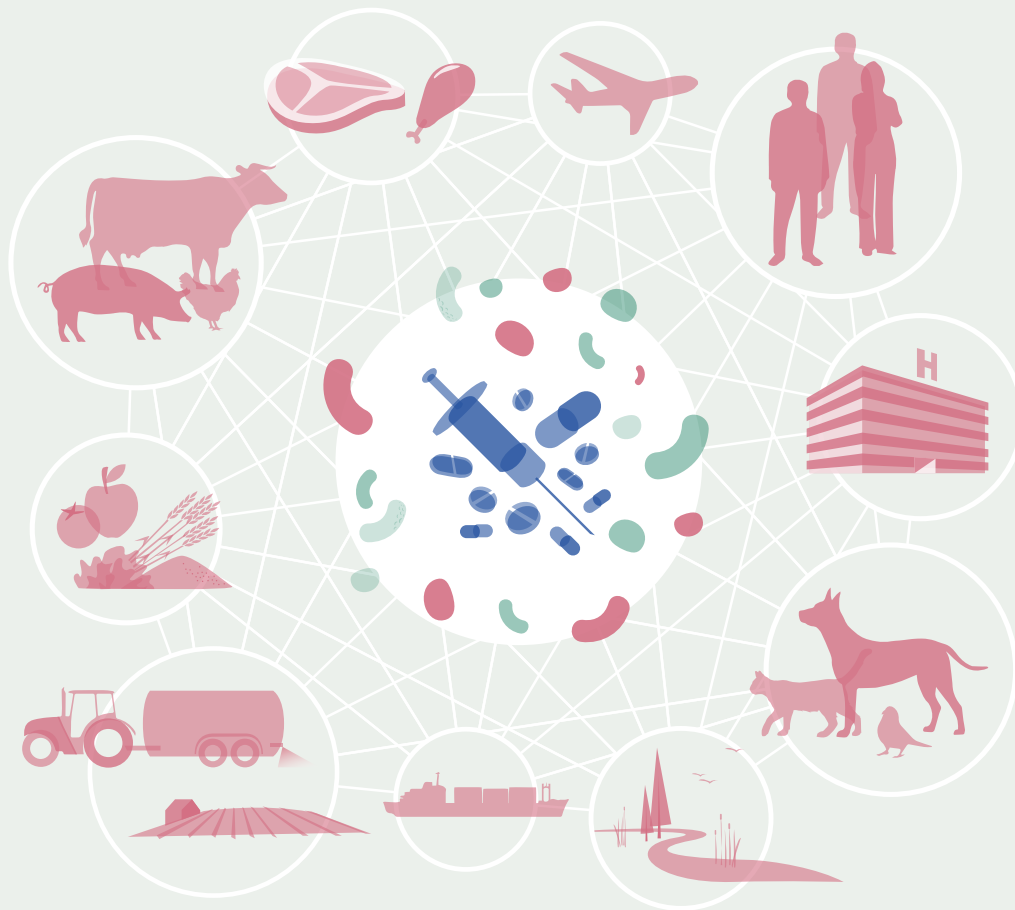
Informazione e formazione

Anche la popolazione è chiamata a svolgere un ruolo importante. Con una campagna d'informazione a tutti i livelli, l'individuo deve essere sensibilizzato ad assumersi le proprie responsabilità nell'utilizzo di antibiotici. Per i professionisti si tratta di aumentare le conoscenze specifiche sulle resistenze, sulle misure preventive, sulla diagnostica e sull'impiego appropriato di antibiotici.

Condizioni quadro

Per assicurare l'efficacia degli antibiotici anche in futuro, devono essere definite condizioni quadro pertinenti e chiare. Lo sviluppo di nuovi antibiotici e il loro impiego appropriato devono essere sostenuti da misure adeguate, ad esempio a livello politico e legislativo. Inoltre è necessario esaminare quali incentivi nell'allevamento animale possono contribuire a migliorare la salute animale e a ridurre l'impiego di antibiotici.

Le resistenze agli antibiotici interessano in egual misura l'essere umano, gli animali, l'agricoltura e l'ambiente. Pertanto l'approccio globale One Health assume un ruolo importante.





« Alleviamo animali robusti e rinunciamo consapevolmente a prestazioni sempre più performanti; in questo modo è possibile rinunciare all'impiego di antibiotici nel settore animale. »

Cyril Nietlispach, dipl. Ing. Agr. ETH, direttore del settore agricoltura dello Stabilimento penitenziario di Wauwilermoos

Antibiotici

Gli antibiotici sono medicinali in grado di uccidere i batteri o impedirne lo sviluppo. Sono impiegati nella medicina umana e veterinaria per la cura di infezioni batteriche. Ma non tutti gli antibiotici sono efficaci contro tutti i batteri. Contro i virus gli antibiotici sono inefficaci.

Resistenze agli antibiotici

Resistenza agli antibiotici significa che i batteri non rispondono, in parte o totalmente, all'effetto degli antibiotici. Le resistenze possono essere originate da mutazioni del materiale genetico dei batteri e/o dallo scambio reciproco di geni resistenti. Uno scambio di batteri resistenti tra l'essere umano, gli animali e l'ambiente può avvenire attraverso diverse vie. La formazione di resistenze è accelerata da un impiego eccessivo e inappropriato di antibiotici.

Batteri multiresistenti

I batteri contro i quali numerosi antibiotici o, in casi rari, addirittura tutti gli antibiotici risultano inefficaci, sono definiti multiresistenti. È molto difficile, se non impossibile, curare infezioni causate da questo tipo di batteri.

One Health

La salute dell'essere umano, degli animali e lo stato di salute ambientale sono strettamente legati tra loro e si influenzano reciprocamente. One Health significa che diversi settori collaborano al fine di preservare la salute di tutti.



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Ufficio federale della sanità pubblica UFSP

Ufficio federale dell'agricoltura UFAG

**Ufficio federale della sicurezza alimentare e
di veterinaria USAV**

Ufficio federale dell'ambiente UFAM

www.bag.admin.ch/it/star